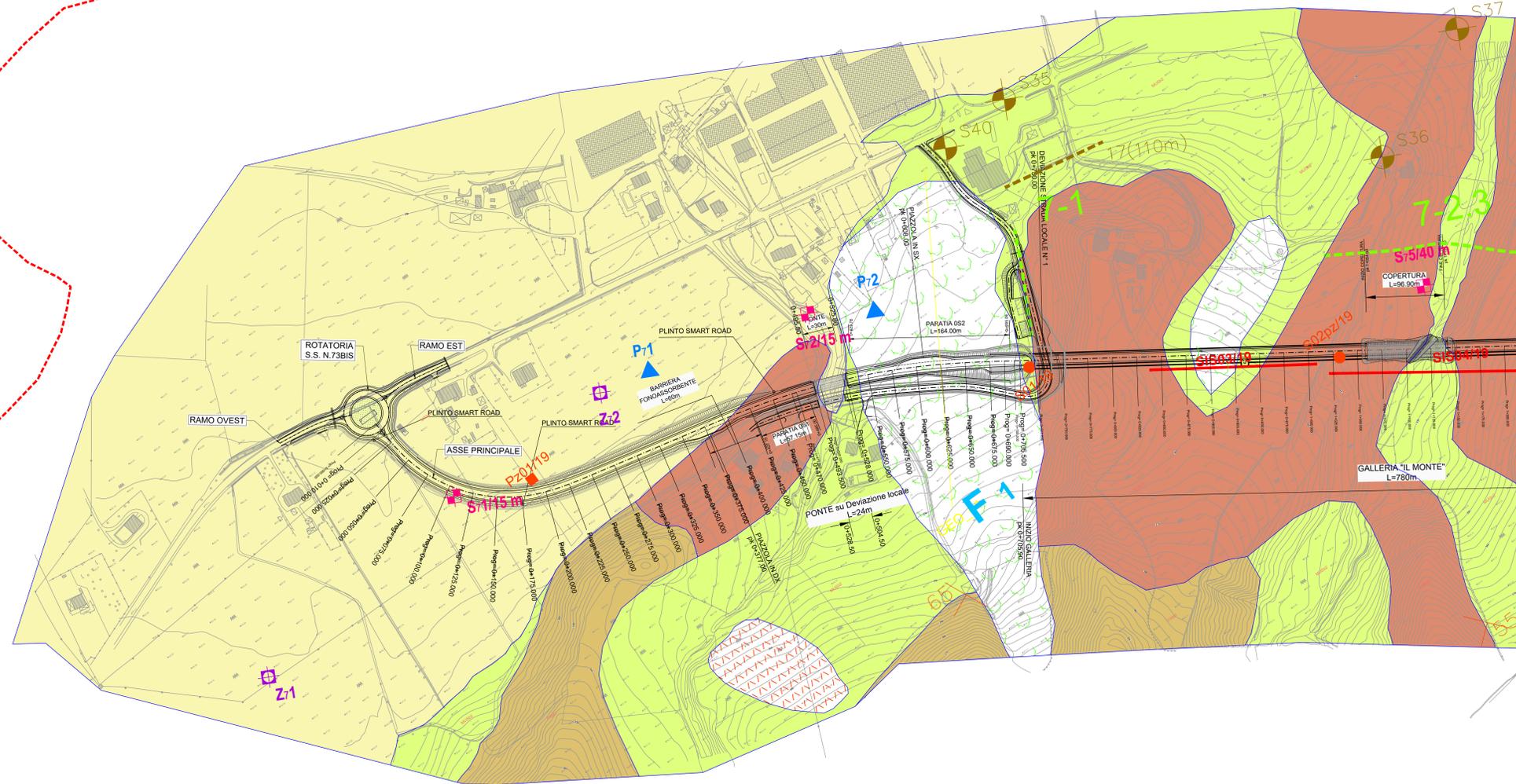
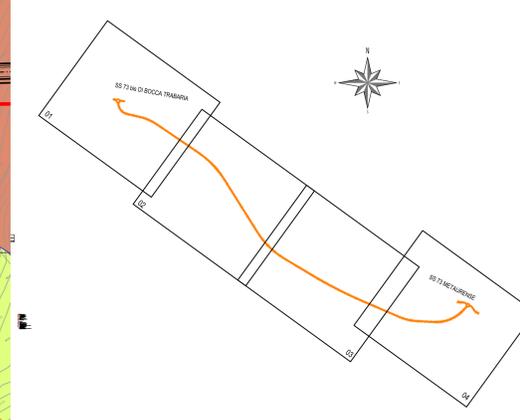


# LEGENDA

- DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI**
- Sistema del Musone
- Depositi Eluvio Colluviali, depositi derivanti da alterazioni in situ delle formazioni del substrato talora interessati da modesti trasporti ad opera delle acque di ruscellamento, costituiti da ciassi eterometrici in matrice argilloso-limoso-sabbiosa (Olocene)
  - Depositi detritici, depositi eterometrici, angolosi, con matrice in quantità variabile, a luoghi stratificati e/o cementati. Spessore: 2-20m (Olocene)
  - Depositi alluvionali terrazzati. Ghiaie, sabbie, silt e argille, in proporzioni variabili, in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie (stratificazione incrociata, concava o piano parallela). Livelli torbosi discontinui e suoli organici seppiti o relitti poco evoluti. Spessore: 0-10m. (Olocene)
- Sistema del Musone
- Depositi alluvionali terrazzati. Ghiaie, sabbie, silt e argille in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie (stratificazione incrociata, concava o piano parallela). Livelli torbosi discontinui e suoli organici seppiti o relitti poco evoluti. Spessore massimo: 15-30m (Pleistocene Superiore)
- Supersistema di Colle Ulivo-Colonia Montani
- Ghiaie e, subordinatamente, sabbie, silt e argille in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie. Localmente suoli relitti argillificati e rubefatti al tetto dell'unità. Spessore: 2-20m. (Pleistocene Medio)
- SUCCESSIONE MIOCENICA - FORMAZIONE MARNOSO-ARENACEA MARCHIGIANA**
- Litofacies di Urbania. Arenarie torbiditiche in banchi e strati spessi e molto spessi generalmente massivi a base netta ed erosiva su FANT. Nell'area di studio si ritrova al di sopra delle arenarie una successione a facies arenoso-pellicole e successivamente a facies pellicole-arenacee potente fino a 50 metri. Le arenarie non presentano strutture sedimentarie a eccezione di strutture di fuga di fluidi (ohs and pillar). Gli strati sono tra loro amalgamati, rendendo talvolta difficile distinguere la stratificazione. (Tortoniano inferiore)
  - Membro di S. Angelo in Vado. Alternanze di arenarie massive in banchi e in strati medio-spessi e peliti costituite da siltiti torbiditiche ed emipelagiti argilloso-marnose. Le arenarie non hanno strutture sedimentarie o, al limite, sono leggermente gradate. Solo le porzioni sommitali di alcuni strati sono caratterizzate da intensa laminazione piano-parallela e incrociata. Il Membro di S. Angelo in Vado, il più antico e interno, poggia direttamente sullo Schlier. (Tortoniano)
- Frana Attiva / Frana Quiescente / Concolide
- Anticlinale / Giacitura stratificazione / GEO\_0n - Sezioni geologiche
- Numero di dissesti interferenti

- CAMPAGNA INDAGINI PROGETTO DEFINITIVO 2020**
- S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
  - S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
  - S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per prova Down Hole
  - PZ°19 Pozzetto esplorativo
  - SIS°19 stendimento sismico a rifrazione / MW°19 MASW
  - SISM-R°19 Stendimento sismico a riflessione ibrida
  - SG°19 Stazione geostruturale
- CAMPAGNA INDAGINI PREGRESSE**
- S'n° Sondaggio a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 1998-1999)
  - SO°19 Sondaggio orizzontale a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
  - S'n° Sondaggio verticale a carotaggio continuo (Campagna indagini geognostiche 2003-2004)
  - P°19 Prova penetrometrica statica (CPT) o Dinamica (DPSH) (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
  - Z°19 Pozzetto esplorativo con escavatore (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
  - Stendimento sismico a rifrazione (campagna indagini geognostiche 1998-1999)
  - Stendimento sismico a rifrazione (base da 115m se non diversamente specificato) (campagna indagini geognostiche 2003-2004)

## KEY PLAN



PROVINCIA: PESARO URBINO  
COMUNE: Peglio

PROVINCIA: PESARO URBINO  
COMUNE: URBANIA

**Sanas**  
GRUPPO FS ITALIANE  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

**S.G.C. E78 GROSSETO - FANO**  
Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa.  
Adeguamento a 2 corsie del tratto della Variante di Urbania

**PROGETTO DEFINITIVO**

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	PROGETTISTI SPECIALISTI IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Ambrogio Signorilli Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A3511 Ing. Moreno Panfilo Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657 Ing. Claudio Muller Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15754 Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	PROGETTAZIONE ART. (Mandatario) Ing. <b>GP INGENGERIA</b> GESTIONE PROGETTI INGENGERIA s.r.l. Ing. <b>costruttori</b> Ing. <b>engeko</b> Ing. <b>AMM</b> IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (DPR/207/20 ART. 15 COMMA 2) Dott. Ing. <b>GIORGIO GUIDUCCI</b> Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035
---	--	---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Vincenzo Galone

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
Arch. Prof. Marco Calzavara

**STUDI ED INDAGINI**  
Geologia

Carta geologica - Tav.1 di 4

CODICE PROGETTO	PROGETTO	LV. PROC.	ANNO	NOME FILE	TOOGEOGEOCG01_B	REVISIONE	SCALA	
D	D	D	22	CODICE ELAB.	T00GEOGEOCG01	B	1:2.000	
B	Rev. It.U.0039705	24/01/22	e It.U.0057794	01/02/22	Feb. '22	Leonardi	Marino	Guiducci
A	Emissione	Dic. '21	Leonardi	Marino	Guiducci			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO			